

Città, si avvicina la stazione in P. Indipendenza

Decisivo passo avanti per l'ipotesi di realizzare una stazione TiLo dietro Piazza Indipendenza a Bellinzona, di importanza strategica per avvicinare a scuole e uffici i molti studenti e funzionari che frequentano quotidianamente o regolarmente la capitale. Ffs e Ufficio federale dei trasporti hanno comunicato ieri la conclusione dello studio di fattibilità per il completamento del terzo binario fra Giubiasco e Bellinzona (in tutto 1,5 km di lunghezza), con annessa stazione e realizzazione della terza galleria di 300 metri. Il costo dell'opera – da realizzare en-

tro il 2022 – è di 169 milioni di cui 23 per la stazione a carico del Cantone e il resto a carico della Confederazione. Obiettivo: migliorare sia il servizio regionale TiLo con corse verso Locarno ogni quarto d'ora sia il transito ferroviario nazionale e internazionale nord-sud per persone e merci. A chiedere l'approfondimento erano stati Cantone e Città nell'ambito della consultazione federale sul progetto di corridoio con profili delle gallerie ferroviarie di 4 metri per il trasporto merci lungo l'asse del San Gottardo. Gli approfondimenti preliminari – spiegano dun-

que Ffs e Ustra – avevano già dimostrato che la realizzazione della nuova fermata e l'introduzione dell'orario cadenzato ogni 15 minuti Bellinzona-Locarno richiedono la realizzazione di un terzo binario completo tra Bellinzona e Giubiasco. Ora lo studio ne ha confermato la fattibilità permettendo di chiarire gli aspetti tecnici ed economici di un intervento strutturale destinato a conseguire importanti obiettivi per lo sviluppo del traffico ferroviario regionale e per gestire al meglio le attuali limitate capacità del nodo di Bellinzona, soprattutto in vista

dell'apertura di AlpTransit sotto il Gottardo nel 2016, che incrementerà sensibilmente il transito merci, e dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri prevista per fine 2019. La realizzazione di terzo binario e fermata potrà essere coordinata con i lavori già programmati nel nodo di Bellinzona, finanziati nell'ambito delle misure di accompagnamento alla messa in esercizio di AlpTransit, con il Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria con l'attuazione del corridoio Basilea-Chiasso/Luino per il trasporto merci.



Previsti TiLo ogni quarto d'ora